

LEGISLAZIONE INCENTIVANTE
Percorso informativo – Scheda di sintesi
REGIONE EMILIA ROMAGNA
POR-FESR 2014-2020 ASSE1 - Azione 1.4.1
Sostegno alla creazione e al consolidamento di start up
innovative anno 2021

Provvedimento

Delibera Num. 818 del 31/05/2021

Finalità

Favorire la crescita di startup in grado di generare nuove nicchie di mercato attraverso nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione a elevato contenuto innovativo

Beneficiari

Micro o Piccole imprese attive singole:

- devono essere regolarmente costituite presso la CCIAA competente per territorio e registrate nell'apposita sezione speciale dedicato alle Start Up Innovative alla data del 31/05/2021
- l'unità locale in Regione, dove viene realizzato il progetto per cui si richiede il contributo, dovrà possedere **il codice Ateco primario rientrante tra quelli ammissibili dal bando**. Al momento della domanda, le imprese partecipanti dovranno dichiarare la modalità con cui intendono
- **garantire copertura finanziaria al progetto**. Ossia garantire attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni la copertura del progetto, secondo la seguente formula: $P+F \geq I$, dove: P= capitale sociale sottoscritto e versato, F= finanziamento da terzi e I= costo totale del progetto

Requisiti progetti

Devono rientrare in uno dei seguenti ambiti prioritari individuati nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente:

▪ Sistema Agroalimentare; ▪ Edilizia e costruzioni; ▪ Industrie della salute e del benessere; ▪ Meccatronica e motoristica; ▪ Industrie culturali e creative; ▪ Innovazione nei servizi.

Devono avere una ricaduta innovativa e di potenziale impatto occupazionale su uno dei seguenti ambiti:

- Transizione digitale;
- Transizione energetica;
- Economia circolare;
- Salute e benessere;
- Cultura e creatività.



- Devono essere basati su una soluzione innovativa da proporre al mercato, già individuata al momento della presentazione della domanda di agevolazione, con un chiaro impatto in termini di sostenibilità ed in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030;

- La soluzione innovativa da proporre al mercato deve avere un livello base TRL 4 come indicato nel Technology readiness levels (TRL) di cui al Programma Horizon 2020 rinvenibile qui:

https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/2018-2020/annexes/h2020-wp1820-annex-g-trl_en.pdf

- Devono prevedere uno o più tra i seguenti interventi:

- sviluppo produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti;
- messa a punto del modello di business;
- adattamento di prodotti/servizi alle esigenze di potenziali clienti;
- ingegnerizzazione di prototipi e piani di sviluppo industriale (scale-up);
- apertura e/o sviluppo di mercati esteri;

- Devono prevedere l'impegno diretto dei soci dell'impresa proponente e/o di un team, dotati di capacità tecniche e gestionali adeguate, in termini di apporto tecnologico e lavorativo. È prevista la possibilità di accompagnare i progetti con una relazione di supporto effettuata da un "soggetto accompagnatore".

Con il termine "soggetto accompagnatore" si fa riferimento: a incubatori certificati di start up innovative; o in alternativa a incubatori e acceleratori (pubblici, privati, corporate, universitari, italiani ed esteri, ecc.)

Spese ammissibili:

1. acquisto o locazione/leasing (leasing no maxicanone) di impianti e macchinari. In caso di leasing o locazione, tali spese sono ammissibili limitatamente alle quote inerenti il periodo del progetto;
2. affitto/noleggio laboratori ed attrezzature scientifiche;
3. acquisto e licenze di utilizzo di titoli di proprietà industriale o intellettuale e di software e canoni annuali per certificazioni;
4. Consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, collaborazioni a vario titolo, consulenze specialistiche;
5. Costi per la localizzazione di nuove unità locali operative (esclusi magazzini o sedi di rappresentanza) in Regione Emilia-Romagna tramite acquisto (massimo 50% del valore delle prime 4 voci di costo);



6. Costi per personale dipendente. Sono ricompresi i soci purché rendicontati con contratto di lavoro dipendente (massimo 25% delle prime 4 voci di costo)

Ai fini del riconoscimento dell'ammissibilità delle spese, le stesse dovranno essere riferite e sostenute nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e il 31/10/2022 (salvo eventuale proroga).

L'investimento complessivo dovrà avere una dimensione finanziaria non inferiore a € 100.000,00, ridotta a € 50.000,00 per le Industrie culturali e creative e Innovazione nei servizi.

Entità del contributo

Il contributo verrà concesso a fondo perduto, nella forma del conto capitale, nella misura **pari al 60%** della spesa ritenuta ammissibile e **non superiore a euro 150.000,00**, in regime di esenzione (REGOLAMENTO UE N.651/2014)

La misura del contributo è incrementata di:

a) 10 punti percentuali, nel caso in cui i progetti proposti prevedano l'assunzione di almeno una persona con contratto a tempo indeterminato e stabilmente collocata nell'unità locale nella quale si realizza il progetto.

b) 5 punti percentuali (si applicherà un unico incremento per una delle situazioni sotto descritte):

- qualora l'attività di impresa del richiedente sia caratterizzata dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale,

- nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle unità locali dove si realizza l'intervento, nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. e individuate dalle delibere della Giunta regionale n. 1734/2004 e 1813/2009 (c.d. AREE MONTANE) oppure

- nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle unità locali dove si realizza l'intervento, nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla Commissione Europea con la Decisione C (2016) 5938 finale del 23.09.2014 (c.d. AREE 107. 3. C)

Le start up selezionate avranno l'opportunità di beneficiare di un servizio di informazione e orientamento offerto da ART-ER, in collaborazione con il sistema di incubatori, acceleratori e associazioni imprenditoriali, finalizzato a individuare percorsi e opportunità - anche di networking - a supporto dello sviluppo e dello scale up dell'iniziativa imprenditoriale, che in ottica di integrazione e complementarità al contributo regionale ne massimizzino l'impiego.



Termini di presentazione delle domande:

dalle ore 13.00 del 22 giugno 2021 alle ore 13.00 del 29 luglio 2021.

Le domande verranno esaminate con procedura valutativa a graduatoria

A corredo della domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione obbligatoria:

- video di presentazione (max 3 minuti). Il video, in forma libera, dovrà illustrare brevemente le caratteristiche principali dell'impresa e del progetto candidato. Per il caricamento di tale video saranno date specifiche istruzioni nel manuale per la compilazione della domanda pubblicato sul sito regionale;

Aggiornamento 08/06/2021

